

“Tutto questo è molto bello , Süskind, Stevenson, Marquez ...  
Calvino, tutti questi romanzi letti alla rinfusa e senza contropartita,  
tutte queste storie raccontate, questo anarchico festino della lettura  
... ma il programma, dio santo, il *Programma*! Le settimane volano  
e non abbiamo ancora iniziato il programma ... Terrore dell'anno  
che passa , spettro del programma non finito....  
Niente panico, il programma sarà *trattato*, come si dice di quegli  
alberi che danno frutti calibrati.”  
D.PENNAC, *Come un romanzo*.

## Piano di Lavoro

### Lingua e letteratura italiana

Il piano di lavoro annuale verrà realizzato nel quadro delle finalità elaborate dal consiglio di classe per il corrente anno scolastico.

#### FINALITÀ-OBIETTIVI-MODALITÀ OPERATIVE-VERIFICHE-CRITERI DI VALUTAZIONE

La programmazione dell'attività didattica condivide la proposta definita dal Dipartimento di Materie Letterarie con le **Linee programmatiche dell'insegnamento dell'italiano nel secondo biennio dei licei classico, scientifico, linguistico, delle scienze umane, delle scienze applicate.**

#### OBIETTIVI/METODO

Conoscenza del periodo storico-letterario previsto dal curriculum.

Analisi dei testi letterari

Comprensione ed elaborazione di passi della critica letteraria

Competenze ideative e linguistiche nella comunicazione orale.

Si precisano perciò alcune linee della condotta metodologica che sarà seguita nello studio dei testi :

- conoscenza e comprensione del rapporto testo - contesto storico e letterario
- analisi del testo: struttura, temi, aspetti formali
- sintesi dei contenuti individuati, delle relazioni contestuali e intertestuali
- analisi e schedatura di testi non letterari.

La produzione orale intende integrare il momento espositivo dei contenuti con competenze relative ad una più ampia idea di comunicazione:

- costruzione del discorso
- interazione nel dibattito
- gestione strumenti multimediali

La produzione scritta ha come punto di riferimento le tipologie testuali previste dall'esame di Stato. Quest'anno il lavoro di scrittura prevede:

- analisi del testo .
- testo argomentativo: in rapporto agli interessi manifestati dagli studenti si potranno approfondire argomenti sui quali esercitare questa tipologia testuale.

### I contenuti

#### **Il quadro storico letterario: la società feudale.**

Evoluzione della lingua. Dal latino all'affermazione delle lingue romanze.

Letteratura cortese: dalla Francia all'Italia, sviluppo di un genere. Sicilia-Toscana-Firenze

Il dolce stil novo.

#### **Il quadro storico letterario: la società comunale.**

Dante Alighieri, *Commedia*, *Inferno*.

Il testo/sintesi di un mondo: come in un ipertesto dai personaggi, dai temi, dai luoghi e dalle situazioni si ripercorre l'evoluzione dell'immaginario e della letteratura medievali.

Lettura antologica di almeno otto canti.

Temi e percorsi.

#### **Il quadro storico letterario:autunno del medioevo e preumanesimo.**

G. Boccaccio, *Decameron*: il racconto della realtà, alle origini della prosa narrativa.

F. Petrarca, *Canzoniere*: modernità della scoperta del mondo interiore, il canone della lirica italiana..

#### **Il quadro storico letterario: l'affermazione delle Signorie, la corte rinascimentale.**

Evoluzione della lingua. Latino, volgare, la questione della lingua.

Umanesimo. Rinascimento. Principi estetici, luoghi della produzione.

Il genere letterario. Il trattato politico: N. Machiavelli, *Il Principe*

Il poema cavalleresco: L.Ariosto, *Orlando Furioso*

**Letture:** alcuni testi della letteratura italiana o internazionale (Ottocento e Novecento)

### Verifiche e valutazioni.

La verifica degli apprendimenti inizia con la costante osservazione della capacità di interagire durante la lezione.

Le prove scritte ed orali sono volte ad accertare l'acquisizione di competenze e conoscenze in ordine a quanto previsto dalla programmazione.

Nel periodo breve (il trimestre) la frequenza delle prove scritte/orali non subisce intensificazione.

La valutazione dei risultati viene motivata con giudizi articolati, e viene comunicata agli studenti non appena formalizzata.

La valutazione finale, da proporre al consiglio di classe in sede di scrutinio, non è una media aritmetica ma tiene conto anche dell'evoluzione degli apprendimenti cognitivi e metodologici, nonché della prospettiva di superamento di eventuali lacune nella classe successiva.